

Codice DB0501

D.D. 23 novembre 2012, n. 537

**Art. 9 della L.R. 28/9/2012, n.11. Approvazione bando per la concessione di contributi, per l'anno 2012, per la gestione associata di funzioni fondamentali comunali.**

Visto l'art. 9, comma 1, della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11, il quale prevede che la Regione destini annualmente, entro l'anno finanziario di riferimento e nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi a sostegno della gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali nelle forme consentite dalla normativa statale e regionale;

visto il comma 3 del succitato articolo, il quale dispone che la Giunta regionale, previo parere della Conferenza permanente Regione-autonomie locali, definisce i criteri per l'erogazione dei contributi annuali, i destinatari degli stessi, l'entità e le modalità di concessione;

vista la D.G.R. n. 46-4870 del 31/10/2012 trasmessa alla Corte dei Conti in data 2/11/2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DL 174/2012;

visto che la suddetta deliberazione è stata registrata alla Corte dei Conti – Sezione regionale per il Controllo del Piemonte - in data 16/11/2012, reg. N. 1 - fg. 12;

dato atto pertanto che da tale data è possibile dare esecuzione alla deliberazione richiamata;

visto che con la citata deliberazione:

- sono stati approvati, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale richiamata, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finalizzati a promuovere e sostenere l'esercizio associato delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, validi per l'anno 2012;

- si è stabilito di destinare i fondi "regionalizzati" e cioè i fondi trasferiti dallo Stato alla Regione per essere destinati alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane per lo svolgimento in gestione associata di funzioni e servizi comunali come segue:

€ 2.993.043,38 alle Unioni di Comuni, pari all'80% dei fondi disponibili sul bilancio di previsione per l'anno 2012;

€ 748.260,84 alle Comunità montane, pari al 20% dei fondi disponibili sul bilancio di previsione per l'anno 2012;

dato atto che con il suddetto provvedimento si è disposto che la concessione dei contributi avvenga, su presentazione di domanda, secondo le modalità indicate in apposito bando approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, da adottarsi nel rispetto delle direttive fissate dalla Giunta regionale e da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/>, sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune" e sul Notiziario per le Amministrazioni locali ([www.regione.piemonte.it/entilocali/](http://www.regione.piemonte.it/entilocali/));

ritenuto necessario approvare, nel rispetto dei criteri dettati dalla Giunta regionale con la deliberazione richiamata, il bando per la concessione dei contributi per l'anno 2012, finalizzati a promuovere e sostenere l'esercizio associato delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni;

vista la legge regionale 23 maggio 2012 n. 6 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014";

dato atto che con D.D. n. 301 del 22/6/2012 di questo Settore è stata impegnata la somma di Euro 2.993.043,38 sul cap. 155426 (I. n. 1233) del bilancio regionale di previsione 2012, da destinare alle Unioni di Comuni per la concessione di incentivi finanziari per la gestione associata di funzioni / servizi comunali, nonché la somma di Euro 748.260,84 sul cap. 155766 (I. n. 1234) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2012, da destinare alle Comunità montane per la concessione di incentivi finanziari per la gestione associata di funzioni / servizi comunali.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la l.r. 23/2008 e s.m.i.;  
vista la l.r. 7/2005;  
vista la l.r. 7/2001 e sm.i;  
visto il regolamento n. 18/R/2001 e s.m.i;  
vista la l.r. 11/2012;  
vista la l.r. 6/2012;

in conformità con gli indirizzi e i criteri in materia disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 46-4870 del 31/10/2012, deliberazione trasmessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 174/2012, alla Corte dei Conti in data 2 novembre 2012 e divenuta esecutiva in data 16 novembre 2012,

*determina*

- di approvare il bando per la concessione di contributi, per l'anno 2012, per la gestione associata di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che sono stati già impegnati, con apposita determinazione di questo Settore, i fondi stanziati nel bilancio di previsione 2012 ed assegnati alla Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura per la concessione ed erogazione dei contributi in argomento;
- di disporre che il suddetto bando sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/>, sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune" e sul Notiziario per le Amministrazioni locali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Laura Di Domenico

Allegato

**REGIONE PIEMONTE**  
**Settore Rapporti con le Autonomie locali**

**Contributi, per l'anno 2012, per la gestione associata di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni.**

**BANDO**  
**PER L'ANNO 2012**

**Termine di scadenza: 7/12/2012**

**1. Destinatari dei contributi**

Unioni di Comuni previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;  
Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.,  
esercitata anche mediante articolazione del territorio di riferimento in sottoambiti omogenei.

**2. Requisiti per accedere al contributo**

Per accedere ai contributi le forme associative di cui al punto 1 devono presentare richiesta di contributo e svolgere integralmente almeno due delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del 78/2010 convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni. L'elenco delle predette funzioni fondamentali è riportato in allegato.

La gestione associata deve essere realizzata per tutte le funzioni finanziate e per tutti i Comuni componenti l'Unione, ad eccezione delle Comunità montane.

Sono finanziate solo le funzioni integralmente conferite alla forma associativa e svolte attraverso "la costituzione di uffici unici", ovvero mediante strutture sovracomunali che svolgono, attraverso personale proprio, comandato e/o trasferito, tutte le attività relative alla funzione conferita escludendo il permanere di residue attività in capo alle strutture dei singoli Comuni; la struttura sovracomunale, quindi, non si deve sovrapporre ma sostituire a quelle dei singoli Comuni, con l'individuazione di un unico Responsabile.

Ogni funzione deve essere svolta per intero e non può essere scorporata. A tal fine si richiede ai Comuni facenti parte della forma associativa apposita attestazione comprovante lo svolgimento dell'intera funzione da parte della forma associativa.

Le Unioni di Comuni devono risultare costituite entro la data di scadenza del bando ed avere una durata minima di 3 anni.

**3. Determinazione del contributo**

Il contributo è determinato in base ai seguenti criteri:

- 1) dal valore attribuito ad ogni funzione fondamentale di cui all'allegato elenco;
- 2) dal numero dei Comuni componenti la forma associativa;
- 3) dalla popolazione della forma associativa

e precisamente secondo la seguente formula:

il valore in Euro di ogni funzione fondamentale di cui all'allegato elenco

+

€ 1.000,00 per ogni Comune con popolazione pari o inf. a 1.000 abitanti

€ 500,00 per ogni Comune con popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti

€ 250,00 per ogni Comune con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti

€ 250,00 per ogni Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti che costituisca forme di gestione associata con Comuni inferiori ai 5.000 abitanti

+

€ 0,50 per ogni abitante della forma associativa

**Fino ad un limite massimo della quota di finanziamento pari ad € 30.000,00.**

Ai fini della quantificazione del contributo, secondo i criteri di cui sopra, la popolazione dei Comuni e della forma associativa è quella risultante dal censimento 2001.

Nel caso residuo fondi sul cap. 155426 del bilancio regionale di previsione 2012, si provvederà alla ripartizione degli stessi fra le Unioni di Comuni il cui importo di contributo superi il limite massimo di € 30.000,00, in modo proporzionale all'importo del contributo determinato come sopra.

Nel caso residuo fondi sul cap. 155766 del bilancio regionale di previsione 2012, si provvederà alla ripartizione degli stessi fra le Comunità montane il cui importo di contributo superi il limite massimo di € 30.000,00, in modo proporzionale all'importo del contributo determinato come sopra.

La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente via fax (011/4325179 – 011/4324631 – 0114324627)**, entro e non oltre il **7/12/2012**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali.**

A tal fine farà fede la data attestante l'avvenuta ricezione del fax medesimo.

La domanda, redatta secondo l'allegato modello, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa.

Alla domanda deve allegarsi a pena di esclusione la seguente documentazione:

- attestazione comprovante lo svolgimento dell'intera funzione da parte della forma associativa, rilasciata dai Sindaci dei Comuni aderenti alla forma associativa stessa;
- copia dell'atto costitutivo, debitamente sottoscritto, e dello statuto dell'Unione di Comuni, solo nel caso in cui non sia già stata trasmessa al Settore Rapporti con le Autonomie locali;

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

#### **4. Modalità di concessione del contributo**

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio 2012, alle forme associative che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio del 7/12/2012.

**Il finanziamento relativo alla funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi deve essere**

**destinato ai soggetti di cui agli art. 11 e 12 della l.r. 24/10/2002, n. 24: “Norme per la gestione dei rifiuti”.**

Le richieste di contributo devono rispettare le modalità indicate nel presente bando approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali nel rispetto delle direttive di cui alla D.G.R. n. 46-4870 del 31/10/2012.

Il termine per la conclusione del procedimento di erogazione del contributo è fissato, in base alla D.G.R. n. 2-416 del 2/8/2010, in 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento.

Per le Unioni di Comuni la concessione dei contributi avviene sulla base di apposita graduatoria.

La graduatoria è predisposta sulla base di un punteggio derivante:

- 1) dal peso della funzione fondamentale, indicato nell'allegato elenco;
- +
- 2) il numero di comuni componenti la forma associativa (non conteggiando i Comuni superiori a 5.000 abitanti).

In caso di parità avrà precedenza la forma associativa che gestisce il maggior numero di funzioni fondamentali ed in caso di parità di funzioni il maggior numero di Comuni non superiori a 1.000 abitanti; in caso di ulteriore parità avrà precedenza la forma associativa con maggior numero di Comuni ricompresi nella fascia di popolazione tra 1.001 e 3.000 abitanti; in caso di ulteriore parità avrà precedenza la forma associativa con maggior numero di Comuni ricompresi nella fascia di popolazione tra 3.001 e 5.000 abitanti.

Ai fini della graduatoria di cui sopra la popolazione dei Comuni è quella risultante dal censimento 2001.

Per le Comunità montane la concessione dei contributi non avviene sulla base di una graduatoria.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

## **5. Utilizzazione del contributo**

Il contributo è utilizzato per qualsiasi spesa connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, ad esclusione delle spese per il funzionamento degli organi istituzionali della forma associativa.

Il contributo non può essere utilizzato per la concessione di contributi, sovvenzioni e rimborso spese ai Comuni aderenti alla forma associativa o ad altri soggetti pubblici e/o a soggetti privati. E' ammessa la concessione ad altri soggetti del contributo erogato esclusivamente se finalizzata alla gestione associata delle funzioni finanziate in nome e per conto del titolare (forma associata finanziata).

**Il finanziamento relativo alla funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi deve essere destinato ai soggetti di cui agli art. 11 e 12 della l.r. 24/10/2002, n. 24: “Norme per la gestione dei rifiuti”.**

## **6. Modalità di erogazione del contributo**

I contributi sono erogati in un'unica soluzione a seguito dell'adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio 2012.

Il contributo successivo alla prima annualità sarà decurtato della somma già concessa nell'anno precedente, qualora la rendicontazione non sia effettuata ai sensi del successivo punto 7.

## **7. Rendicontazione del contributo**

Entro il termine perentorio del 15 giugno 2013 la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno precedente è tenuta a rendicontare le spese impegnate nell'anno di presentazione della domanda e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

In merito alle spese oggetto di rendicontazione si richiama quanto disposto dal precedente punto 5. La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese impegnate nell'anno di concessione del contributo regionale, corredato dell'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile della/e funzione/i finanziata/e. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

La forma associativa deve rendicontare tutte le funzioni finanziate e l'intero importo del contributo spettante.

Qualora la forma associativa non rendiconti una o più funzioni finanziate, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma così determinata: valore della/e funzione/i finanziata/e più un terzo dell'importo del contributo spettante.

Qualora la forma associativa rendiconti una somma inferiore al contributo spettante, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari alla differenza tra contributo spettante e contributo non rendicontato.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, sulla base dei criteri di cui al punto precedente, provvedendo al recupero della somma già erogata.

## **8. Revoca del contributo.**

Oltre ai casi descritti al precedente punto 8 il Settore rapporti con le Autonomie locali provvede, nel rispetto delle direttive indicate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 37-11865 del 28/7/2009 e con deliberazione n. 2-1030 del 18/11/2010, ad effettuare un "monitoraggio" a campione presso le forme associative finanziate, al fine di verificare l'esistenza dei presupposti per la concessione del contributo, nonché le reali modalità di gestione associata, anche attraverso la verifica degli atti relativi alla stessa.

La mancanza dei presupposti per la concessione del contributo previsti nel relativo bando comporta la revoca dello stesso, ed il recupero della somma già erogata.

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti la/le funzioni finanziate, si provvederà alla revoca totale o parziale del contributo.

Nel caso di revoca totale la somma da recuperare è data dalla somma già erogata.

Nel caso di revoca parziale la somma da recuperare è così determinata: valore della/e funzione/i finanziate più un terzo dell'importo del contributo spettante.

## **9. Rinuncia al contributo**

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato.

-----  
Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai richiedenti il contributo sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e vengono trattati per le finalità inerenti il finanziamento.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Rapporti con le Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/>, sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune" e sul Notiziario per le Amministrazioni locali (<http://www.regione.piemonte.it/entilocali/cms/>)

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del Settore Rapporti con le Autonomie locali, recapito telefonico n. 011/4321327.

La Dirigente responsabile  
dott.ssa Laura Di Domenico

EP/cb

## BANDO 2012

**Modello di domanda per :**

**Unioni di Comuni previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;**

**Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.,**  
esercitata anche mediante articolazione del territorio di riferimento in sottoambiti omogenei;

**N.B.: da inoltrare entro il 7/12/2012 esclusivamente via fax**

**Alla Regione Piemonte  
Settore Rapporti con le Autonomie locali  
Fax 0114325179-0114324631-0114324627**

**Domanda di contributo per la gestione associata di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della  
seguinte forma associativa \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
codice fiscale n. \_\_\_\_\_

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

### RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta forma associativa per la gestione associata di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni.

All'uopo dichiara che:

- la forma associativa è stata istituita in data <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_
- è composta dai seguenti Comuni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- ha una durata di \_\_\_\_\_ (durata minima tre anni)<sup>(2)</sup>;

<sup>(1)</sup> Le Comunità montane non sono tenute ad indicare la data di istituzione poiché sono state tutte istituite, con decreto del Presidente della Giunta regionale, in data 28/8/2009

<sup>(2)</sup> Solo per le Unioni

- la forma associativa gestisce effettivamente in forma associata, per tutti i Comuni componenti la stessa <sup>(1)</sup>, le sottoelencate funzioni fondamentali <sup>(2)</sup>:


- Ad eccezione di quanto sopra detto, la gestione della funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi è in capo ai soggetti di cui agli art. 11 e 12 della l.r. 24/10/2002, n. 24: “Norme per la gestione dei rifiuti” e l’eventuale finanziamento sarà loro destinato.

Dichiara, infine, che il contributo <sup>(3)</sup>

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell’imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell’imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)
- in caso di richiesta di finanziamento per la gestione della funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi, sarà destinato ai soggetti di cui agli art. 11 e 12 della l.r. 24/10/2002, n. 24: “Norme per la gestione dei rifiuti”.

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. \_\_\_\_\_  
intestato a \_\_\_\_\_  
presso l’Istituto bancario \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_  
Agenzia n. \_\_\_\_\_ codice ABI \_\_\_\_\_ codice CAB \_\_\_\_\_

Impegna l’Unione/Comunità montana a rendicontare **entro il 15 giugno 2013** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega la seguente documentazione:

- attestazione comprovante lo svolgimento dell’intera funzione da parte della forma associativa, rilasciata dal Sindaco del Comune aderente alla forma associativa stessa;
- copia dell’atto costitutivo sottoscritto e dello statuto dell’Unione di Comuni, solo nel caso in cui non sia già stata trasmessa al Settore “Rapporti con le Autonomie locali”;

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell’Ente)  
(Timbro dell’Ente)

<sup>(1)</sup> Le Comunità montane possono gestire effettivamente, in forma associata, le funzioni indicate nell’allegato “A” solo per alcuni Comuni appartenenti alle stesse o confinanti con le medesime. Pertanto, le Comunità montane devono indicare, per ogni funzione di cui all’allegato “A”, i Comuni interessati alla gestione associata.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno due funzioni fondamentali rientranti nell’allegato A del bando. Si fa presente che ogni funzione deve essere svolta per intero e non può essere scorporata.

<sup>(3)</sup> Barrare la casella che interessa

**ELENCO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**

<b>FUNZIONE</b>	<b>VALORE DELLA FUNZIONE IN EURO</b>	<b>PESO DELLA FUNZIONE</b>
1) ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO	5.000,00	50
2) POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA LOCALE	5.000,00	50
3) PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE - PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE	5.000,00	50
4) EDILIZIA SCOLASTICA (Per la parte non attribuita alla competenza delle Province), ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI	5.000,00	50
5) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	5.000,00	50
6) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI	5.000,00	50
7) CATASTO	5.000,00	50
8) ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI	5.000,00	50
9) PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI	5.000,00	50

**BANDO 2012**

**MODELLO DI RENDICONTAZIONE PER CONTRIBUTO CONCESSO NELL'ANNO 2012 A UNIONI DI COMUNI E A COMUNITA' MONTANE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI FONDAMENTALI COMUNALI.**

Termine perentorio di scadenza presentazione rendicontazione: 15 giugno 2013.

DENOMINAZIONE FORMA ASSOCIATIVA: \_\_\_\_\_

IMPORTO CONCESSO: € \_\_\_\_\_ con D.D. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

<u>Funzioni fondamentali finanziate</u> Descrizione <u>di tutte le funzioni fondamentali finanziate</u> nell'anno 2012.	Descrizione analitica delle spese impegnate nell'anno 2012 in relazione alla corrispondente funzione  <i>(nel caso di spese pluriennali indicare la descrizione di spesa relativa all'anno 2012)</i>	Estremi provvedimenti d'impegno spese anno 2012  <i>(nel caso di impegni pluriennali e/o di spese coinvolgenti più anni indicare gli estremi di eventuali provvedimenti adottati nell'anno 2012)</i>	Importi spese impegnate  <i>(nel caso di impegni pluriennali e/o di spese coinvolgenti più anni rendicontare la quota relativa all'anno 2012)</i>
1)			€
2)			€
3)			€
4)			

IMPORTO TOTALE RENDICONTATO: € \_\_\_\_\_

**N.B:**

SONO AMMESSE A RENDICONTAZIONE LE SPESE DI PERSONALE.

SONO ESCLUSE DALLA RENDICONTAZIONE:

- LE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI
- LE SPESE DESTINATE ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E RIMBORSO SPESE AI COMUNI ADERENTI ALLA FORMA ASSOCIATIVA O AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O A SOGGETTI PRIVATI. E' AMMESSA LA CONCESSIONE AD ALTRI SOGGETTI DEL CONTRIBUTO EROGATO ESCLUSIVAMENTE SE FINALIZZATA ALLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FINANZIATE IN NOME E PER CONTO DEL TITOLARE (FORMA ASSOCIATA FINANZIATA).

**In caso di finanziamento della funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi si allega l'attestazione che il finanziamento è stato destinato ai soggetti di cui agli artt. 11 e 12 della l.r. 24/10/2002, n. 24: "Norme per la gestione dei rifiuti".**

In caso di mancata rendicontazione di una o più funzioni finanziata/e: indicare la/e funzione/i finanziata/e non rendicontata/e:

Funzione/i:

---

---

Ai fini della rendicontazione del contributo, si richiamano le disposizioni di cui al punto 7 del bando anno 2012

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
FINANZIARI**

**IL RESPONSABILE DELLA/E FUNZIONE/I FINANZIATA/E**